

## Auguri a Loris Capovilla, arcivescovo giovanissimo

Redazione



da Wikipedia (a proposito, finanziate Wikipedia please):

**Loris Francesco Capovilla** (Pontelongo, 14 ottobre 1915) è un [cardinale](#) e [arcivescovo cattolico](#) italiano.

**Nella foto è con San Giovanni XXIII**

Dal 15 aprile 2015 è il più anziano [vescovo](#) d'Italia ed il quarto nel mondo<sup>[1]</sup>. Sempre tra i vescovi, con riferimento agli anni trascorsi dall'ordinazione presbiterale - ben 75 dal 23 maggio 2015 - è primo tra gli italiani, e quarto a livello mondiale<sup>[2]</sup>. È stato creato cardinale da [papa Francesco](#) il 22 febbraio 2014 a 98 anni, ricevendo il titolo presbiterale di [Santa Maria in Trastevere](#) e divenendo in tal modo il membro più anziano del [collegio cardinalizio](#).

Monsignor Capovilla ha rilasciato un'intervista ad Avvenire, che segue come augurio a Papa Giovanni, ormai San Giovanni XXIII, grazie alla buona volontà di Papa Francesco, che ha smosso resistenze che già da tanto tempo frenavano la santificazione dei due Papi forse più amati della storia. Amati, non solo rispettati, onorati e venerati. L'operazione è proseguita ora col Sinodo.



Loris Capovilla ha quasi cento anni. Già segretario di papa Giovanni XXIII, oggi è cardinale, arcivescovo. L'ho incontrato pochi giorni fa e ho avuto la sensazione di stare con un giovane prete. L'età con lui si fa vedere, ma non

si fa sentire. Le mani sulle mie, uno sguardo luminoso. Don Loris è un semplice cristiano innamorato di Dio e della Chiesa. Nei suoi ricordi, la vita di un Papa buono, tanto amato, che ha cambiato la storia e che dalla storia non uscirà mai. Un Papa capace di stare vicino a tutti, di piangere con chi piange, di far sentire concreto il suo amore. Diceva: «Un peccato può essere orribile, ma un peccatore non è mai orribile, è mio fratello, e io lo amo». Diceva: «Ho girato il mondo, ma in ogni posto dove mettevo i piedi mettevo il mio cuore, ero di quel paese». Don Loris quando ne parla si commuove. I suoi ricordi sono nitidi, precisi. La condivisione con chi incontra è la chiave per renderli ancora presenti. Loris Capovilla è un uragano di energia, un vento dello Spirito, uno stupore pieno

**Associazione  
Bloomsbury  
editore  
clementinagily.it**



Giornale  
**Wolf**

**OSCOM**  
**Osservatorio di  
comunicazione  
ortofornativa  
multimediale**

QUINDICINALE ON LINE DIRETTO DA CLEMENTINA GILY

Anno XIV Numero 20

MONDOMEDIO

autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002

WOLF

15-31 ottobre 2015

di vita. Una giovinezza che sa di Vangelo. Don Loris mi ricorda che la Chiesa è prima di tutto spirituale. Cristo è lì. *Avvenire 10.10.15*